

**MODULO RELATIVO ALLA GARANZIA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
SCHEMA TIPO 1.1 (D.M. N. 193/2022)
CON INTEGRAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 16/2015**

ATTO DI FIDEIUSSIONE (se Garante Banca o Intermediario finanziario)

POLIZZA FIDEIUSSORIA (se Garante Impresa di assicurazione)

ai sensi dell'art. 93, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 (Codice) e dell'art. 27, LP n. 16/2015

SCHEMA TIPO 1.1

SCHEMA TIPO 1.1

GARANZIA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA

SCHEMA TIPO 1.1

GARANZIA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA

(Lavori, Servizi e Forniture) – Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Articolo 1 – Oggetto della garanzia

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al pagamento degli importi dovuti dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara, indicata nella Scheda Tecnica, nonché al pagamento degli importi dovuti nei casi di escussione di cui all'art. 89, comma 1, quinto capoverso, del Codice.

In particolare, a termini dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto del Contraente o per l'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 2 – Efficacia e durata della garanzia

La garanzia:

- a) decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) ha validità di almeno 180 giorni a partire dalla data indicata alla lettera a), ovvero, la validità maggiore o minore richiesta nel bando o nell'invito;
- c) viene svincolata dalla Stazione appaltante qualora il Contraente non risulti aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ad altra impresa concorrente, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 9, del Codice);
- d) cessa al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto (art. 93, comma 5, del Codice).

Qualora il bando o l'invito lo richiedano, il Garante si impegna a rinnovare la garanzia, per un ulteriore periodo di durata pari a quello indicato nel bando o nell'invito stesso, su richiesta della Stazione appaltante e purché tale richiesta pervenga al Garante entro il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 5, del Codice).

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai commi precedenti può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Articolo 3 – Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è pari al 1% dell'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza, così come previsto dall'art. 27, L.P. n. 16/2015.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

Articolo 4 – Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante – inviata per conoscenza anche al Contraente – recante l'indicazione dei motivi per i quali la Stazione appaltante attiva l'escussione.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 8.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ.² e rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, cod. civ..

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Articolo 5 – Surrogazione – Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Articolo 6 – Impegno al rilascio della garanzia prevista dall'art. 103 del Codice o delle garanzie previste dall'art. 104 del Codice

Il Garante si impegna nei confronti del Contraente, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, a rilasciare, a seconda del caso,

a) la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, comma 1, del Codice;

ovvero, laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice,

b) la garanzia per la risoluzione e la garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice;

qualora il Contraente risultasse aggiudicatario o affidatario.

Il presente articolo non si applica qualora nella Scheda Tecnica il Garante non abbia confermato l'assunzione del relativo impegno, né qualora il Contraente sia uno dei soggetti indicati dall'art. 93, comma 8, secondo periodo, del Codice.

Art. 7. Sanzioni internazionali

Nessun garante e' tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Articolo 8 – Forma delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Articolo 9 – Foro competente.

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Articolo 10 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. 193/2022

Garanzia fideiussoria n.		Garante (denominazione/direzione, dipendenza, agenzia, ecc., nonché estremi autorizzazione e numero iscrizione Albo/Registro/Elenco)	
Città	Via	CAP	Prov.
C.F./P.IVA		PEC	

Contraente	C.F./P.I.

Città	Via	CAP	Prov.
C.F./P.IVA		PEC	

Stazione appaltante			
ACP - Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture			
Città	Via	CAP	Prov.
C.F./P.IVA		PEC	

Gara d'appalto	Data presentazione offerta

Descrizione contratto	

Importo posto a base di gara,	Somma garantita (€)

comprensivo degli oneri di sicurezza (€)	
--	--

Contraente (Obbligato principale):		Quota parte %
capogruppo del RTI		
Mandante		
Mandante		

<p>Impegno al rilascio: (barrare la scelta)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>- della garanzia di cui all'art. 103, comma 1, del Codice ovvero, laddove previsto ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice,</p> <p>- della garanzia per la risoluzione e della garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice.</p>
--

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente

Il Garante

Emessa in _____ copie ad un solo effetto il _____

**VORLAGE BETREFFEND DER VORLÄUFIGEN KAUTION AUF GRUND DER STANDARD-
VORLAGE 1.1 LAUT MINISTERIALDEKRET 193/2022 MIT ERGÄNZUNGEN DES
LANDESGESETZ 16/2015**

BÜRGSCHAFT (wenn der Sicherungsgeber eine Bank oder eine Finanzvermittlungsgesellschaft ist)

VERSICHERUNGSBÜRGSCHAFT (wenn der Sicherungsgeber ein Versicherungsunternehmen ist)

nach Art. 93; Absatz 1, des GvD Nr. 50/2016 (Kodex) und des Art. 27, LG Nr. 16/2015

**STANDARD-VORLAGE 1.1
TECHNISCHES DATENBLATT 1.1**

BÜRGSCHAFT FÜR DIE VORLÄUFIGE KAUTION

STANDARD-VORLAGE 1.1 BÜRGSCHAFT FÜR DIE VORLÄUFIGE KAUTION

(Baufträge, Dienstleistungen und Lieferungen) – Bedingungen, welche im Rechtsverhältnis zwischen Vergabestelle und Sicherungsgeber bedeutend sind

Artikel 1 – Gegenstand der Sicherheit.

Der Sicherungsgeber verpflichtet sich gegenüber der Vergabestelle zur Zahlung der von der Vertragspartei (Hauptschuldner) geschuldeten Beträge bei Nichterfüllung der mit der Teilnahme an der Ausschreibung verbundenen Verpflichtungen und Lasten, wie im Technischem Beiblatt angegeben, sowie zur Zahlung der Beträge, welche im Falle der vorherigen Betreuung im Sinne des Art. 89, Absatz 1, fünfter Abschnitt, Kodex, geschuldet werden, und zwar bis zu

jenem Höchstbetrag, bis zu dem die Sicherheit geleistet wird,

Insbesondere deckt die Sicherheit, gemäß Art. 93 Absatz 6 des Kodex, die fehlende Unterzeichnung des Vertrags nach Zuschlagserteilung, welche auf jeden vom Auftragnehmer zu vertretenden Umstand oder auf den Erlass einer gemäß den Art. 84 und 91 des GVD vom 6. September 2011, Nr. 159, ausgestellten Antimafia-Information mit Verhängung eines Verbots zurückzuführen ist.

Artikel 2 – Rechtswirksamkeit und Laufzeit der Bürgschaft.

Die Sicherheit:

- a) läuft ab dem Tag der Angebotsabgabe;
- b) hat eine Geltungsdauer von mindestens 180 Tagen ab dem unter Buchstabe a) angegebenen Tag oder eine wie in der Ausschreibungsbekanntmachung oder im Aufforderungsschreiben verlangte längere oder kürzere Geltungsdauer;
- c) wird von der Vergabestelle freigegeben, falls die Vertragspartei (Hauptschuldner) nicht als der Zuschlagsempfänger hervorgeht und zwar innerhalb von 30 Tagen ab dem Zuschlag an einen anderen Teilnehmer, selbst wenn die Wirkungsfrist der Sicherheit noch nicht abgelaufen ist (Art. 93, Absatz 9, des Kodex);
- d) endet bei der Unterzeichnung des Vertrags durch die Vertragspartei, wodurch sie automatisch freigegeben ist und in jeder Hinsicht erlischt (Art. 93, Absatz 5, Kodex).

Falls die Ausschreibungsbekanntmachung oder das Aufforderungsschreiben danach verlangen, verpflichtet sich der Sicherungsgeber, auf Anforderung der Vergabestelle und nur, wenn diese dem Sicherungsgeber innerhalb der Wirkungsfrist der Sicherheit zukommt, die Sicherung zu erneuern und zwar für dieselbe Laufzeit, wie sie in der Ausschreibungsbekanntmachung oder im Aufforderungsschreiben selbst angegeben ist (Art. 93, Absatz 5 des Kodex).

Die vorzeitige Freistellung der Sicherheit vor den unter den vorangehenden Absätzen vorgesehenen Fälligkeiten kann nur dann erfolgen, wenn die Sicherheit im Original mit Anmerkung der Freigabe von der Vergabestelle zurückgegeben wird oder eine entsprechende schriftliche Mitteilung des Auftraggebers an den Sicherungsgeber ergeht.

Die nicht erfolgte Zahlung der Prämie/Provision kann gegenüber der Vergabestelle nicht geltend gemacht werden.

Artikel 3 – Höchstbetrag der Bürgschaft.

Nach Art. 27 des LG. Nr. 16/2015 entspricht der Höchstbetrag der vorliegenden Bürgschaft 1% des Ausschreibungsbetrages, einschließlich der Sicherheitskosten.

Wenn die diesbezüglichen Bedingungen erfüllt sind, wird die in Absatz 1 festgesetzte Sicherheit im Sinne von Artikel 93 Absatz 7 des GvD Nr.50/2016 gekürzt

Der zu sichernde Betrag ist im Technischen Beiblatt angegeben.

Artikel 4 – Vorherige Betreibung der Sicherheit

Der Sicherungsgeber zahlt den von der Vertragspartei geschuldeten Betrag - und zwar bis zu jenem Höchstbetrag, bis zu dem die Sicherheit geleistet wird - innerhalb von 15 Tagen ab Erhalt einer einfachen schriftlichen Aufforderung des Auftraggebers, welche auch der Vertragspartei zur Kenntnis übermittelt wird; die Aufforderung enthält die Gründe, aus denen die Vergabestelle die Sicherung in Anspruch nimmt.

Diese Aufforderung muss dem Sicherungsgeber innerhalb der in Art. 2 angegebenen Frist zukommen und muss gemäß Art. 8 formuliert sein.

Der Sicherungsgeber kann weder die Begünstigung der vorherigen Betreibung beim Hauptschuldner laut Art. 1944 ZGB noch die Einwendung laut Art. 1957 Abs. 2 ZGB geltend machen.

Sind die vom Sicherungsgeber gezahlten Beträge nicht oder nur teilweise von der Vertragspartei (Hauptschuldner) oder vom Sicherungsgeber geschuldet, kann der Rechtsweg zur Erstattung der zu Unrecht gezahlten Beträge bestritten werden.

Artikel 5 – Einsetzung in die Rechte - Rückgriffsrecht

Der Sicherungsgeber wird entsprechend den entrichteten Beträgen in alle Rechte und Klagansprüche eingesetzt, die der Auftraggeber dem Vertragspartner, seinen Erben und seinen aus welchem Rechtstitel auch immer berechtigten Rechtsnachfolgern gegenüber hatte.

Dem Sicherungsgeber steht außerdem das Rückgriffsrecht gegenüber der Vertragspartei (Hauptschuldner) für die aufgrund der gegenwärtigen Sicherheit bezahlten Beträge zu (Art. 104, Absatz 10, des Kodex).

Um die Eintreibung zu erleichtern, stellt der Auftraggeber dem Sicherungsgeber alle in seinem Besitz befindlichen zweckdienlichen Daten zur Verfügung.

Artikel 6 – Verpflichtung zur Ausstellung der von Art. 103 des Kodex vorgesehenen Sicherheit oder der von Art. 104 des Kodex vorgesehenen Sicherheiten

Der Sicherungsgeber verpflichtet sich gegenüber der Vertragspartei (Hauptschuldner), im Sinne des Art. 93, Absatz 8, des Kodex, je nach Fall:

- a) die Bürgschaft für die Vertragserfüllung gemäß Art. 103, Absatz 1, des Kodex;
bzw., wenn gemäß Art. 104, Absatz 1, des Kodex vorgesehen:
- b) die Sicherheit für die Vertragsaufhebung und die Sicherheit für die ordnungsgemäße Erfüllung im Sinne des Art. 104, Absatz 1, des Kodex,

falls die Vertragspartei (Hauptschuldner) als Zuschlagsempfänger oder Auftragnehmer hervorgeht, aufzustellen.

Gegenwärtiger Artikel findet keine Anwendung, wenn im Technischen Beiblatt der Sicherungsgeber seine diesbezügliche Verpflichtung nicht bestätigt hat und auch nicht wenn die Vertragspartei (Hauptschuldner) eines der unter Art. 93, Absatz 8, zweiter Abschnitt, des Kodex, angegebenen Subjekte ist.

Art. 7. Internationale Sanktionen

Kein Sicherungsgeber ist verpflichtet, Versicherungen zu gewähren, Folgeleistungen zu erbringen oder Forderungen zu begleichen, soweit die Gewährung einer solchen Versicherung, die Erbringung solcher Leistungen oder die Zahlung einer solchen Forderung den Sicherungsgeber Sanktionen, Verboten oder Beschränkungen aufgrund von UN-Resolutionen oder Wirtschafts-, Handels-, Gesetzes- oder verordnungsmäßigen Sanktionen der Europäischen Union, der Vereinigten Staaten von Amerika, des Europäischen Wirtschaftsraums und/oder andere anwendbare nationale Gesetze über Wirtschafts- oder Handelssanktionen und/oder internationalen Embargos aussetzen könnte.

der Wirtschafts- oder Handelssanktionen oder Gesetze oder Vorschriften der Europäischen Union,

Artikel 8 – Form der Mitteilungen

Sämtliche mit dieser Bürgschaft verbundenen Mitteilungen und Zustellungen an den Sicherungsgeber sind nur dann gültig, wenn sie per Einschreiben oder mit PEC-Adresse an die im Technischen Beiblatt angegebenen Adressen gerichtet sind.

Artikel 9 - Gerichtsstand.

Für Streitigkeiten zwischen dem Sicherungsgeber und dem Auftraggeber ist der Gerichtsstand nach Art. 25 ZPO zuständig.

Artikel 10 –Verweis auf gesetzliche Bestimmungen

Für alle hier nicht behandelten Punkte gelten die gesetzlichen Bestimmungen.

Das vorliegende Technische Beiblatt ist Bestandteil der Bürgschaft gemäß Standard-Vorlage 1.1 im Sinne des M.D. 193/2022.

Bürgschaftsnummer		Sicherungsgeber (Bezeichnung/Leitung, Niederlassung, Agentur, etc., sowie Hauptdaten der Genehmigung und Nummer der Einschreibung im Berufsverzeichnis/Register/Liste)	
Stadt	Anschrift	Postleitzahl	Provinz
Bieter (Schuldner) / federführendes Unternehmen der Bietergemeinschaft		Steuernummer/MwSt-Nummer	
Stadt	Anschrift	Postleitzahl	Provinz
Steuernummer/MwSt.-Nr.		PEC	
Vergabestelle			
AOV - Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge			
Stadt	Anschrift	Postleitzahl	Provinz
Steuernummer/MwSt.-Nr.		PEC	
Ausschreibung		Termin für die Angebotsabgabe	
Beschreibung des Vertrags			
Ausschreibungsbetrag, einschließlich der Sicherheitskosten (€)		Höchstbetrag Bürgschaft (€)	
Vertragspartner (Hauptschuldner):		Anteil %	
federführendes Unternehmen der Bietergemeinschaft (BTG)			
Auftrag gebendes Mitglied der BTG			
Auftrag gebendes Mitglied der BTG			

Verpflichtung zur Ausstellung
(die Auswahl ankreuzen)

☐ Ja ☐ Nein

- der Sicherheit gemäß Art. 103, Absatz 1, des Kodex bzw., wenn im Sinne des Art. 104, Absatz 1, des Kodex vorgesehen,
- der Sicherheit für die Vertragsaufhebung und der Sicherheit für die ordnungsgemäße Erfüllung im Sinne des Art. 104, Absatz 1, des Kodex.

Die Vertragspartei (Hauptschuldner) und der Sicherungsgeber nehmen mit der Unterschreibung des vorliegenden technischen Beiblattes die in der Bürgschaft, welcher vorliegendes Beiblatt beigelegt wird,

vorgesehenen Bedingungen an.

Die Vertragspartei (Hauptschuldner)

Der Sicherungsgeber

Ausgestellt in _____ Kopien für einen einzigen
Zweck am _____